



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/06/2020

DELIBERAZIONE N. 2020/C/00016 (PROPOSTA N. 2020/00023)

ARGOMENTO N.296

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico Scheda norma AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto. ADOZIONE (procedimento semplificato art. 30 e ss LR 65/2014)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno uno del mese di giugno alle ore 14.31 nel Salone dei Cinquecento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblicamente trasmessa in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Maria Grazia Monti, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Benedetta ALBANESE	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Francesca CALÌ	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

DLgs 3 aprile 2006, n.152 (*Norme in materia ambientale*);

LR 12 febbraio 2010, n. 10 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*);

LR 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*) e regolamenti di attuazione;

D Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);

Premesso che

1. il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale (*PS*) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (*RU*) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015, *link DCC n. [2011/C/00036](#); DCC n. [2015/C/00025](#)*;
2. tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio web <http://webru.comune.fi.it/webru>;
3. rientrando nel campo di applicazione dell'art. 5 della LR 10/2010, il RU, prima dell'approvazione, era stato sottoposto a valutazione ambientale strategica e con deliberazione n. 2014/G/00449 del 24.12.2014 la Giunta Comunale, quale autorità competente VAS ai sensi della LR 10/2010, aveva emesso il relativo parere motivato, *link DGC n. [2014/G/00449](#); [parere motivato](#)*;

Premesso ancora che

1. il Regolamento Urbanistico vigente individua il grande complesso immobiliare ubicato in costa San Giorgio, occupato fino al 1998 dalla caserma Vittorio Veneto, nella scheda norma *12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto*;
 2. così come indicato nel RU vigente nella scheda norma in questione, il complesso “*costituisce un elemento di grande rilevanza architettonica nel centro storico UNESCO. Edificato in epoche successive a partire dal XIV secolo fino ai primi del '900 è caratterizzato da una complessa articolazione di volumi con una significativa presenza di aree verdi a diretto contatto con la collina di Forte Belvedere e con il Giardino di Boboli*”;
 3. come in altri casi di elevata complessità, la scheda norma del RU non ha definito la/le destinazione d'uso di progetto, prevedendo l'attivazione di una procedura concorsuale preliminare alla definizione delle nuove destinazioni d'uso; la complessità del manufatto e la sua particolare ubicazione non consentivano infatti, in fase di approvazione del RU, di operare scelte previsionali capaci di garantire un adeguato recupero del bene di valore storico-architettonico e il corretto insediamento di nuove destinazioni d'uso; è stato pertanto ritenuto opportuno rinviare ad una fase successiva la definizione della trasformazione urbanistica, da conformare mediante variante alla scheda norma contenuta nel RU;
- il tutto come meglio specificato nella scheda norma del RU alla quale si rinvia integralmente, *link: http://webru.comune.fi.it/normeru/AT12_05ExCasermaVittorioVeneto_var00011_approv.pdf*;

Preso atto che

1. in data 06.04.2016 il Comune di Firenze e l'operatore privato proprietario del bene hanno sottoscritto un **Accordo integrativo ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990. AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto**, finalizzato a stabilire modalità e contenuti della procedura concorsuale prevista dal Regolamento Urbanistico per la definizione in maniera appropriata delle nuove destinazioni d'uso;
2. in data 16.12.2016, (con 12 PEC prot. GA399771, 399774, 399777, 399779, 399782, 399787, 399790, 399814, 399822, 399828, 399831, 99835) la proprietà, al termine della procedura concorsuale richiesta dal RU e descritta nell'accordo integrativo, ha trasmesso al Comune gli esiti del concorso, che hanno rappresentato la base, non vincolante per l'Amministrazione Comunale, per la presentazione a cura della medesima proprietà di una proposta di variante urbanistica che è stata successivamente effettuata con le seguenti trasmissioni:

data trasmissione	protocollo generale in arrivo / modalità invio
03.08.2018	262126, 262175, 262174, 261553 /4 PEC
26.02.2019	67327, 67334, 67341, 67345, 67349, 67358 / 6 PEC
07.10.2019	323811/ 1 PEC

3. l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei propri poteri discrezionali, ha valutato i contenuti della proposta e attivato ed elaborato la presente variante al Regolamento Urbanistico;

Considerato che

1. la variante al RU inerente la scheda norma *AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto*, rientra nella fattispecie delle come **varianti semplificate** ai sensi dell'art. 30 - *Varianti semplificate al piano strutturale Varianti semplificate al piano operativo e relativo termine di efficacia* della LR 65/2014, in quanto ha per oggetto una previsione interna al perimetro del territorio urbanizzato e non produce alcun effetto sul dimensionamento indicato nel Piano Strutturale;
2. in applicazione della **normativa che disciplina il procedimento per le varianti semplificate**, LR 65/2014 art. 32 (*Procedimento per l'adozione e l'approvazione delle varianti semplificate al piano strutturale e al piano operativo*):
 1. *Il comune adotta la variante semplificata (...) al piano operativo e pubblica sul B.U.R.T. il relativo avviso, dandone contestuale comunicazione alla Regione, (...) alla città metropolitana. Gli atti sono resi accessibili sul sito istituzionale del comune. Il responsabile del procedimento allega agli atti da adottare una relazione che dà motivatamente atto della riconducibilità della variante alle fattispecie di cui all'articolo 30 e 31, comma 3.*
 2. *Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. Le forme e le modalità di informazione e partecipazione dei cittadini sono individuate dal comune in ragione dell'entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della variante semplificata.*
 3. *Decorso il termine di cui al comma 2, la variante è approvata dal comune che contro deduce in ordine alle osservazioni pervenute e pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto.*
 4. *Il comune invia alla Regione la comunicazione dell'approvazione delle varianti semplificate di cui al comma 1.;*
3. in applicazione della **normativa in materia di VAS** (LR 10/2010), la proposta di variante è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS, che si è conclusa, con **esclusione**, con deliberazione della Giunta Comunale | Autorità Competente VAS n. 2019/G/00311 del 13.06.2019 in esito alla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale; la deliberazione, corredata di allegato integrante, è stata posta in pubblicazione in Albo pretorio *on line* ai fini del conseguimento

dell'esecutività ai sensi dell'art. 124 del Testo unico degli enti locali (*Pubblicazione delle deliberazioni*) e resa inoltre consultabile in rete civica nella sezione *Amministrazione trasparente – Provvedimenti* [link DGC n. 2019/G/00311; All A AT 05CasermaVittVenetoVerbPareriCDS09052019.zip](#);

Ritenuto pertanto di procedere all'adozione della variante, **visto** l'elaborato a tal fine redatto dagli uffici comunali, denominato come più avanti indicato, **Allegato A** della presente deliberazione, a questo **rinviano** integralmente per ogni dettaglio, motivazione, presupposto formale e sostanziale e contenuti del presente atto, e **preso integralmente atto** di quanto ivi specificato e, in particolare, che la variante:

1. ha per oggetto l'effettiva definizione della previsione di cui alla scheda *AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto*, con attribuzione delle destinazioni d'uso da inserire nel complesso e conseguente aggiornamento delle prescrizioni specifiche/compensazioni legate all'intervento di recupero, nonché delle altre sezioni costituenti la scheda norma;
2. può essere ricondotta alla fattispecie di "variante semplificata", sopra indicata;
3. risulta coerente con i vigenti strumenti di pianificazione sovraordinata regionale (PIT) e provinciale (PTCP) e con gli indirizzi, le prescrizioni e le direttive del Piano Strutturale comunale;

Visto e preso atto di quanto dichiarato e accertato dal responsabile del procedimento | Direttore della Direzione Urbanistica, nel documento denominato "*Variante al Regolamento Urbanistico Scheda norma AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto. Relazione e atto di accertamento e certificazione del responsabile del procedimento. Adozione variante semplificata art. 30 e ss. LR 65/2014*" (**Allegato B**);

Dato atto che i seguenti documenti, allegati al presente provvedimento a formarne sua parte integrante e sostanziale, sono conservati, nella forma in cui sono pervenuti, tramite acquisizione al protocollo unificato del Comune di Firenze | *Sigedo*, nonché nel sistema di gestione documentale del Comune di Firenze | *Ode*, e che ogni altro documento citato dal presente atto, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione al *Sigedo* ai numeri di protocollo indicati:

Allegato A	<i>Variante al Regolamento Urbanistico Scheda norma AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto Relazione urbanistica - adozione variante semplificata art. 30 e ss. LR 65/2014</i>	sottoscritta in data 14.01.2020 prot. GP 18945/2020 e, a seguito di emendamento approvato dal Consiglio Comunale, emendata e nuovamente sottoscritta in data 04.06.2020 prot. GP 139301/2020
Allegato B	<i>Variante al Regolamento Urbanistico Scheda norma AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto Relazione e atto di accertamento e certificazione del responsabile del procedimento - adozione variante semplificata art. 30 e ss. LR 65/2014</i>	sottoscritta in data 21.01.2020 prot. GP 20499/2020

Preso atto altresì che i contenuti reperibili presso *link* possono essere migrati e reindirizzati nel tempo ad altre pagine o siti;

Tenuto conto che

1. in data **07.10.2019** l'operatore privato ha da ultimo presentato la relazione geologica di fattibilità (con PEC prot. GA 323811) e, in data **23.12.2019** e sottoscritto, per quanto di competenza, la modulistica idonea al deposito di seguito indicato;
2. in data **15.01.2020** (con PEC prot. GP 14179/2020) e in data 17.01.2020 (con PEC integrativa prot. GP 17121/2020) è stato provveduto, tramite trasmissione telematica, al deposito della documentazione presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore ai sensi dell'art. 104 LR 65/2014 con le modalità indicate dal Regolamento di attuazione dell'art. 62 LR 1/2005, approvato con DPGR n. 53/R del 25.10.2011 e tuttora efficace ai sensi dell'art. 245 LR 65/2014;
3. al deposito è stato assegnato il numero **3607** comunicato in data **20.01.2020** (con pec acquisita a prot. GA 19462/2020);

Preso atto che è stato richiesto il parere del Consiglio di Quartiere n.1, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto e dell'art. 27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere e che questo si è espresso come risultante in calce all'atto;

Preso atto in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Direttore della Direzione Urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del DLgs 267/2000, e precisato che, trattandosi di mero atto di pianificazione urbanistica, non sono quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, per i contenuti, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del DLgs 267/2000;

DELIBERA

1. Di adottare la variante al Regolamento Urbanistico descritta e rappresentata nel documento denominato *Variante al Regolamento Urbanistico Scheda norma AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto | Relazione urbanistica - adozione variante semplificata artt. 30 e ss. LR 65/2014, Allegato A*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che, successivamente all'adozione della variante, saranno espletati gli adempimenti previsti dell'art. 32 LR 65/2014 e pertanto sarà provveduto alla richiesta di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'avviso di adozione e alla contestuale comunicazione telematica alla Regione e alla Città metropolitana, nonché alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune in rete civica in:

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente/provvedimenti>

oltre che nelle sezioni dedicate alla materia urbanistica, attualmente raggiungibili in:

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

<http://regolamentourbanistico.comune.firenze.it/index.html>

3. Di dare altresì atto che gli interessati potranno presentare osservazioni entro il termine di **30 giorni** successivi alla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, che sarà in ogni caso resa nota attraverso le pagine web indicate al punto che precede.
4. Di dare altresì atto che così come previsto dalla LR 65/2014 all'art. 32 (*Procedimento per l'adozione e l'approvazione delle varianti semplificate al piano strutturale e al piano operativo*) "Decorso il termine

di cui al comma 2, la variante è approvata dal comune che controdeduce in ordine alle osservazioni pervenute e pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto”.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 24/01/2020	Il Dirigente/Direttore Stefania Fanfani

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	4:	Andrea Asciti, Alessandro Emanuele Draghi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
astenuiti	8:	Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli, Luca Tani,
non votanti	0:	

essendo presenti 35 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Stefano DI PUCCIO

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	22:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
contrari	0:	
astenuiti	10:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli, Luca Tani,
non votanti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 34 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 22 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 3	30/01/2020	14/02/2020	21/02/2020	Favorevole con raccomandazioni su testo emendato dalla Giunta
CdQ 1 delib.1	30/01/2020	14/02/2020	11/02/2020	Favorevole con osservazioni

ALLEGATI INTEGRANTI

- ALLEGATO A RELAZIONE URBANISTICA - ADOZIONE - SOTTOSCRITTA IN DATA 14.01.2020 PROT. GP 18945/2020

- ALLEGATO B RELAZIONE E ATTO DI ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - ADOZIONE - SOTTOSCRITTA IN DATA 21.01.2020 PROT. GP 20499/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE
Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.